

SINODO DEI GIOVANI



Certamente il *Sinodo dei giovani* che la nostra Diocesi ha pensato, preparato e celebrato nel triennio 2016-2019 ha rappresentato un concreto *segno di speranza* per la nostra Chiesa locale.⁵ Almeno per tre motivi: il primo è che esso è stato segno di una Chiesa che desidera mettersi in ascolto e dare spazio ai giovani, offrendo loro luoghi dove essere protagonisti, per camminare tutti assieme verso la scoperta di nuove strade per rilanciare l'annuncio del Vangelo.

⁵ DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA, *Sinodo diocesano dei giovani 2017-2019. Documento finale: Chiamati alla gioia*, Graphic line, Faenza 2019; M. Toso, Documento post-sinodale: *Collaboratori della vostra gioia (2 Cor 1,24)*, Tipografia Faentina, Faenza 2020; D. GIRARDI-M. Toso, *Prove di sintonia. Chiesa e giovani in un'esperienza sinodale*, Prefazione di Nicola Giacopini, libreriauniversitaria.it edizioni, Padova 2019; R. A. POLLINI, *Esperienze sinodali. Giovani e Chiesa in cammino*, libreriauniversitaria.it edizioni, Padova 2022.

Il secondo è stato il fatto che essi hanno risposto sì a questo invito, nonostante già molto fossero impegnati nelle loro realtà di provenienza, parrocchie, associazioni e movimenti, mettendosi da subito in gioco senza risparmiarsi. Questo da un lato ha arricchito molto il confronto, e dall'altro ha permesso di costruire una nuova rete di relazioni sul nostro territorio.

Il terzo motivo per cui il Sinodo è stato segno di speranza è che quanto appena descritto ha poi prodotto effetti concreti. Uno su tutti: la nascita dell'oratorio cittadino di strada, una realtà dove giovani vanno in cerca di altri giovani per portare loro un segno visibile del fatto che Dio non si stanca di incontrare ciascuno dei suoi figli.